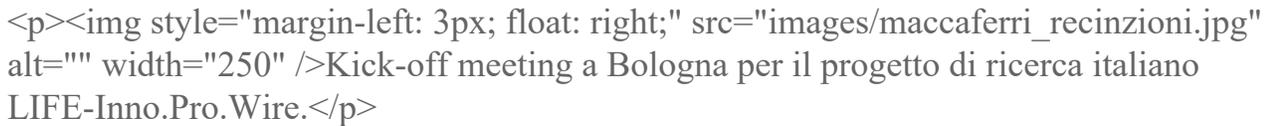


Fili d'acciaio rivestiti con PA 6 e 610

Kick-off meeting a Bologna per il progetto di ricerca italiano LIFE-Inno.Pro.Wire.

31 ottobre 2014 13:47

Si è tenuto il 29 ottobre scorso a Bologna il kick off meeting del progetto di ricerca italiano LIFE-Inno.Pro.Wire, che vede impegnati il gruppo Maccaferri e RadiciGroup, finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma LIFE+.

L'obiettivo è lo sviluppo di un processo innovativo, a basso impatto ambientale, per la produzione di fili di acciaio estrusi, rivestiti con poliammide 6 - e non con PVC come avviene oggi - per strutture protettive e di contenimento in rete metallica. In aggiunta alla tradizionale PA6 si esploreranno anche tecnopolimeri su base PA610, ottenuti da un biopolimero ricavato da acido sebacoico in una percentuale del 64%.

Tra i benefici del processo in fase di studio c'è l'eliminazione della fase di zincatura dei fili di acciaio, necessaria prima dell'applicazione della guaina in PVC.

«Sono molti i benefici che ci attendiamo da questo nostro progetto - ha affermato Claudio Colibri, R&D Corporate Manager di Officine Maccaferri -. Dallo sviluppo di una metodologia replicabile per la produzione eco-sostenibile dei fili d'acciaio rivestiti in materiale polimerico, compresi nuovi materiali e nuovi processi, all'implementazione di una linea demo di produzione per dimostrare il risparmio di materiale ed energia, documentando il rendimento del processo e le prestazioni del prodotto».

«L'utilizzo della poliammide per il rivestimento di fili d'acciaio estrusi - ha spiegato il Marketing&Application Development Director dell'area Plastics di RadiciGroup Erico Spini - rappresenta un'alternativa a minor impatto ambientale. Le eccellenti caratteristiche tecniche di questo materiale ci hanno consentito di porci, nell'ambito della sfida LIFE-Inno.Pro.Wire, obiettivi come per esempio una riduzione pari al 20% dello spessore della copertura del filo e un incremento del 30-50% della durata di vita del manufatto finale, il gabbione metallico». Tra i vantaggi della poliammide, citati da Spini, anche la riduzione del peso del filo a parità di spessore della copertura (-20%) e una migliore resistenza ai danneggiamenti meccanici durante l'installazione e l'uso dei gabbioni.



Nella foto, da sinistra: ERICO SPINI, Marketing&Application Development Director dell'€™ area Plastics di RadiciGroup;CESARE CLAUSI, Business Manager Europe dell'€™ area Plastics di RadiciGroup; ANTONIO MACCAFERRI, Presidente di SAMP SpA; MARIELLA RADICI, M&A Senior Analyst di RadiciGroup; ANGELO RADICI, Presidente di RadiciGroup; FRANCESCO FERRAIOLO, Direttore Tecnico Corporate di Officine Maccaferri; CLAUDIO COLIBRI, R&D Corporate Manager di Officine Maccaferri.

© Polimerica - Riproduzione riservata